



# OBIETTIVO CALDAIA SICURA

*a cura dell'Assessorato all'Ambiente*

La manutenzione degli impianti termici è obbligatoria e regolata per legge (*art. 3 L. 10/91, art. 11 D.P.R. 412/93 e successive modifiche*)<sup>(A)</sup>.

La stessa legge stabilisce che i controlli degli impianti termici sono di competenza degli Enti Locali, affidando alle Province il compito di eseguirli per tutti i Comuni con popolazione inferiore ai 40.000 abitanti (*limite abbassato a 30.000 abitanti dalla Regione Veneto*).

La Provincia di Venezia ha affidato il compito della gestione del servizio di “Controllo dello stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici” alla Società ARTI SpA, con sede in Via Bissagola 16/A - 30170 Mestre (VE), numero verde gratuito **800 11 11 70**, email: [servizio.caldaie@artispa.com](mailto:servizio.caldaie@artispa.com), partecipata dalla Provincia stessa e costituita proprio al fine di svolgere servizi simili.

Oltre ad essere un obbligo di legge, tale controllo ha assunto in tempi recenti una notevole importanza in quanto la funzionalità degli impianti termici è strettamente connessa **alla qualità dell'ambiente** (*riduce le emissioni in atmosfera di gas inquinanti*), **alla sicurezza** (*elimina i rischi per la tua sicurezza e quella di chi ti sta accanto*) e **al risparmio** (*consuma meno combustibile e riduce le tue spese per il riscaldamento*).

## **COSA DEVONO FARE I CITTADINI**

**IMPIANTO DI RISCALDAMENTO AUTONOMO (< 35 kW)**: per essere in regola, ogni anno, basta chiamare un tecnico manutentore per la pulizia della caldaia e, ogni due anni, anche per la prova dei fumi.

In queste occasioni, oltre ad aggiornare il libretto dell'impianto, il manutentore rilascia, firmandolo, un “Rapporto di Controllo Tecnico”, il cosiddetto “modulo H” o “modulo F” attestante i risultati dell'intervento.

L'uso del **bollino verde**<sup>(B)</sup>, il cui costo è di soli 7,20 € ogni due anni, **certifica l'avvenuta manutenzione del tuo impianto** in occasione della prova biennale dei fumi.

Per gli impianti così certificati, controllati a campione dai tecnici dell'ARTI, **la verifica è gratuita**.

Se viceversa si decide di non autocertificare l'impianto **la verifica sarà obbligatoria e, in questi casi, a pagamento al costo di 78 €**.

*In ogni caso la verifica dell'ARTI non sostituisce gli interventi periodici obbligatori per legge, eseguiti dal tuo manutentore.*

**IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO**: **è l'Amministratore del condominio ad occuparsi di tutto, o un suo incaricato.**

La legge impone che tutti questi impianti siano soggetti alla successiva verifica da parte degli Enti Locali che, per la Provincia di Venezia, sono stati affidati ai tecnici dell'ARTI.

## **E' INOLTRE IMPORTANTE SAPERE CHE.....**

**PER NON PAGARE DI PIU'**: la Provincia di Venezia ha firmato una convenzione con le Associazioni degli Artigiani e le Associazioni dei Consumatori allo scopo di offrire un servizio di qualità, con la possibilità di svincolare i cittadini da ogni adempimento burocratico, calmierando infine la spesa da sostenere.

I manutentori che hanno accettato di aderire alla convenzione si sono impegnati a rispettare i seguenti prezzi massimi: **155 euro più IVA per un contratto della durata di due anni, comprendente due manutenzioni ordinarie e una prova di combustione** (prova fumi). In più bisogna aggiungere il bollino verde, una volta ogni due anni, al costo di 7,20 euro.

Non è obbligatorio chiamare un tecnico che abbia aderito alla convenzione.

Qualsiasi tecnico specializzato in possesso dei requisiti di legge può effettuare la manutenzione della caldaia, **solo che non è autorizzato ad occuparsi di tutta la prevista procedura di autocertificazione dell'impianto.**

In questi casi è il cittadino a doversi munire di bollino verde, che può essere rilasciato dagli uffici URP della Provincia e dell'ARTI, dopo versamento di 7,20 euro su conto corrente postale numero 655660872 intestato a ARTI SpA, Via Bissagola 16/A, 30170 Mestre Venezia, causale "Acquisto bollino verde" da indicare obbligatoriamente sul bollettino.

Al termine della prova fumi - *che si esegue una volta ogni due anni* - il tecnico deve compilare il libretto d'impianto e applicare il bollino verde sul modello H o F.

Tutta la documentazione dovrà essere inviata all'ARTI, anche tramite gli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) della Provincia, entro il mese successivo al controllo, per consentire il costante aggiornamento del catasto impianti e la programmazione delle verifiche.

Il libretto d'impianto è una vera e propria carta d'identità della caldaia. Il documento deve contenere i dati del proprietario, dell'installatore e del responsabile della manutenzione. Ma anche la descrizione dei principali componenti della caldaia, gli interventi e i controlli strumentali effettuati e gli eventuali controlli operati dagli Enti Locali.

Rivolgendosi quindi ad uno dei manutentori che hanno aderito alla convenzione con la Provincia di Venezia, il cui elenco è gestito e costantemente aggiornato dall'ARTI e consultabile sul sito internet [www.artispa.com](http://www.artispa.com), si potrà beneficiare della collaborazione di un professionista del settore preparato a sostenerti sia nelle problematiche tecniche che nel rapporto con l'Amministrazione Pubblica, svincolandosi da ogni adempimento burocratico legato all'attività di manutenzione dell'impianto.

### ***COME SONO AVVISATI I CITTADINI***

L'ARTI invierà un "Aviso di verifica" con lettera raccomandata, comunicando l'identità del tecnico incaricato.

Entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della lettera, si dovrà telefonare al numero verde gratuito 800 11 11 70 per concordare la data e l'ora della visita.

**Non si dovrà aprire a chi non sia stato indicato dall'ARTI per iscritto.**

L'appuntamento per la verifica è modificabile, una sola volta, chiedendolo all'ARTI con una semplice telefonata almeno 7 giorni prima della data concordata.

Chi sarà assente senza aver richiesto lo spostamento dell'appuntamento, dovrà pagare, oltre all'eventuale costo della verifica, ulteriori 60,00 euro per coprire i costi che l'ARTI avrà comunque sostenuto.

**In ogni caso, chi sarà assente per più di tre volte o chi rifiuti fin da subito di concedere la disponibilità per la verifica, il Comune, su segnalazione della Provincia di Venezia, determinerà in base alle leggi vigenti (art. 16 comma 6, D.leg. 164/2000), con la facoltà della sospensione della fornitura del combustibile.**

Si ricordi infine che le verifiche dell'impianto termico devono essere eseguite alla presenza del responsabile dell'impianto, che nel caso dell'impianto autonomo è l'occupante dell'appartamento (il proprietario o l'inquilino), o un suo delegato.

-----  
(A) Puoi informarti nel dettaglio sulle norme e i regolamenti consultando il sito internet della Provincia di Venezia [www.provincia.venezia.it](http://www.provincia.venezia.it).

(B) Dal 15 ottobre 2005 è stato istituito il bollino verde. Nel caso di manutenzioni effettuate nel periodo dal 15 ottobre 2004 al 14 ottobre 2005, gli impianti sono considerati certificati con l'inoltro del "modulo H", anche attraverso il manutentore, all'A.R.T.I. S.p.A. o agli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) della Provincia entro il 31 dicembre 2005. *(Chi non lo avesse ancora fatto, lo faccia ora contattando l'A.R.T.I. S.p.A.).*